Gli avvenimenti sportivi

NEL « RETOUR MATCH » CON IL WIENER PER LA COPPA EUROPA

Una Juventus dilaniata dalle polemiche si lascia surclassare al Prater: 7-0!

● *I bianconeri erano in lite tra di loro per la scelta dei mediani e in lotta contro Brocic per lo spostamento di Boniperti all'ala e per l'inclusione di Palmer ritenuto « non gradito »*

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena; Montico, Ferrario, Colombo; Boniperti, Palmer, Charles, Sivori, Stacchini.

WIENNER. Szanwals; Hasenkopf, Jaros; Oslansky, Bueslawsch, Barschondt; Horak, Sknoll, Hof, Hammler, Skerlan.

ARBITRO. Wyssling (Svizzera).

MARCATORI: 1. tempo: 23' Skerlan, 33' e 37' Hammler; 2. tempo: 18' e 31' Hammler; 37' e 40' Hof.

(Nostro servizio particolare)

VIENNA, 1 — Sorpresa al « Prater »! La Juventus campione, d'Italia lo squadrone dei Charles, Sivori, Boniperti, Ferrario, è stata travolta e addirittura « surclassata » dal Wiener che si è aggiudicato il « retour match » per la Coppa dei campioni d'Europa con un risultato tennistico: 7 a 0

Si tratta di un risultato veramente clamoroso, e non solo perchè elimina i bianconeri torinesi (già costretti recentemente a rinunziare alla Coppa Italia) da quella Coppa Europa in cui negli ultimi due anni la Fiorentina e il Milan avevano difeso onorevolmente i colori italiani arrivando fino alla finale con il Real Madrid: il risultato è clamoroso anche perchè indubbiamente non rispecchia la differenza tra le due squadre e pertanto deve ritenersi conseguenza di qualche altro fattore extrasportivo

Già alla vigilia, infatti, i bianconeri non facevano mistero del loro scontento verso Brocic in ciò aizzati da « capitan » Boniperti, l'autentico « padrone » della squadra, il quale aveva protestato vivamente contro il tecnico jugoslavo per il suo schieramento all'ala e per la inclusione di Palmer giudicato « non gradito » nel clan juventino

Ma il « caso » di Boniperti probabilmente non avrebbe dato simili clamorosi frutti se non fosse stato preceduto da altri gravi screzi tra giocatori ed allenatore così nella prima giornata del campionato italiano Sivori si era rifiutato di giocare per non essere stato incluso in squadra un mediano di suo gradimento

E il gesto di Omar aveva contagiato tutta la compagine nel senso che gli altri bianconeri si erano dimostrati stranamente abulici e svogliati Poi si era appreso che altri diverbi erano nati sulla scelta dei mediani (conservati veri e propri « portacqua » dei fuoriclasse): così Charles reclamava la presenza di Colombo alle sue spalle, mentre Boniperti si batteva per Funi e Sivori avrebbe voluto Montico al posto di Emoli Naturalmente siffatte esigenze degli attaccanti non avevano mancato di provocare la reazione di « mobili » Ferrario regista e capo della difesa, così come Boniperti lo era dell'attacco: Ferrario a sua volta chiedeva che i mediani anzichè appoggiare l'attacco si tenessero più indietro a protezione sua e dell'intera difesa.

E' evidente che tali e tanti battibecchi hanno finito per gettare in una grave crisi la squadra e solo se si tengono presenti tali retroscena, si deve dire che i bianconeri da provocare l'allontanamento di Brocic e le lotte intestine tra i vari reparti, si potranno comprendere i motivi del grave passivo subito dalla Juventus

Del resto se il solo sul campo che la Juventus non tanto era inferiore agli austriaci (che del resto aveva battuto l'altra settimana per 3 a 1 a Torino) quanto piuttosto si disinteressava completamente del risultato: tutta la squadra è apparsa abulica e svogliata e non c'è da prendersela con qualcuno in particolare ma con tutti i giocatori nel loro insieme

Già nel primo tempo i bianconeri avevano incassato tre goal senza battere ciglio e nella ripresa la loro sconfitta assumeva le dimensioni proporzionali eloquentemente sintetizzate dal risultato finale

Facile quindi, è stato il compito degli austriaci che si erano preparati con puntiglio per la partita intendendo riscattare la sconfitta dell'andata: già all'ottavo la rete bianconera aveva minacciato di capitolare a causa di un tiro di Hammler finito sulla traversa ed al 19° solo un'uscita spericolata di Mattrel impediva ad Hof di aprire la marcatura Ma al 21' Skerlan segnava con un bolide su punizione ed al 32' Hammler sembrava con iniziativa facilita tutti i difensori juventini insaccando la seconda rete Tre minuti dopo ancora Hammler con un'altra azione personale portava a tre le reti degli austriaci

Nella ripresa la Juventus non dava a vedere di voler montare la partita Un triste spettacolo quello di una squadra completamente rinunciataria Senza fatica la mezz'ala sinistra viennese ottenevano ancora due reti una al 18' e l'altra al 34' Tutte contrassegnate dalla sua iniziativa brillante. Ma non era finita

Il Wiener puntava ad un risultato ancora più massiccio e l'otteneva al 37' e al 40' con Hof L'ultima segnatura era su rigore

HANS SCHOLZ

Nella telefoto: BONIPERTI batte un calcio di punizione

AGLI ASSOLUTI DI TENNIS

Eliminato Lazzarino negli ottavi di finale

Il romano ha ceduto a Maggi al termine di un combattuto incontro

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 1 — *Alle ore 16,20 il dott. Morroni — giudice arbitro di questi campionati assoluti di tennis — ha annunciato a mezzo dell'altoparlante: « Le gare in programma oggi sono sospese e rinviate a domattina ». I protagonisti della terza giornata dei campionati, quasi tutti impegnati in lodi cantate, hanno così potuto continuare in short il footing del bridge e della canasta.*

Si è verificato insomma che a forza di magnificare il bel tempo, dispettosamente Giove Pluvio ha mandato giù acqua a catinelle I campi, già piuttosto « lenti » per costruzione, non hanno permesso, bagnati com'erano lo svolgersi regolare delle gare

Come avevamo previsto la Lazzarino ha dato un colpo di spugna alle dichiarazioni rinunciatarie della vigilia e oggi era scesa in campo per battere con Riedl; purtroppo il maltempo ha rovinato questa polemica partita, ancora prima che avesse inizio Chi spera invece di trovare il campo « lento » è Beppe Merlo che, com'è noto, non è uno scattista veloce e godrebbe di un certo vantaggio contro i suoi più forti avversari in conseguenza del fondo bagnato

Questa mattina erano in programma gli ottavi di finale maschili che si sono svolti tutti (con la sola eccezione dell'incontro Tacchini - Guerrieri, fermatosi non a Ebolì ma al quarto set, quando il nuorese perduta la prima partita (5-7) si è portato in vantaggio aggiudicandosi l'incontro su 6-4, 6-1 in virtù di un ottimo gioco d'attacco

L'incontro più combattuto è risultato quello tra Lazzarino e Maggi, ieri sera il romano aveva dichiarato che solo che avesse goduto di un andamento favorevole, si sarebbe impegnato a fondo in quanto aveva intenzione di riserbare intatte le energie per l'incontro di doppio Sul campo, poi, preso dal sacro fuoco della lotta, Lazzarino è partito a mille mentre A Maggi lo contrastava con quel suo gioco poco spettacolare ma redditizio Con colpi passanti il milanese ha superato Lazzarino che tentava spesso di portarsi a rete e dopo un breve arresto alla terza partita, ha battuto il romano 7-5, 6-3, 3-6, 6-2

Il 18enne Bonfiglio, nostro quotatissimo « junior » con ottimi colpi al volo e un buon gioco a rete, ha dato saggio delle sue ottime qualità anche in simolare facendo sudare il quotato Jacobini Nella prima partita il milanese per tre volte sulle 5-3, 7-6 ha usufruito della palla partita per poi cedere 8-10 e vincere 8-6 il secondo set Però Jacobini colgeva a suo favore la terza partita con punteggio di 6-4 e vinceva l'incontro

Più facile del previsto la prova di Bonetti che ha sfoggiato un gioco potente superando Antilori che si è distinto unicamente nel gioco a rete Pentoggio: 6-3, 6-2, 6-3 per Bonetti L'altro singolarista che ha superato gli ottavi di finale è Fachini che ha lasciato solo otto giochi sulle tre partite 6-3, 6-2, 6-3 di Drisaldi.

GIORGIO ASTORRI

Il dettaglio tecnico

Singolare maschile (ottavi di finale): Fachini b. Drisaldi 6-3, 6-2, 6-3; Bonetti b. Antinori 6-3, 6-2, 6-3; Jacobini b. Bonfiglio 10-8, 8-6, 6-1; Maggi A. b Lazzarino 7-5, 6-1, 3-6, 6-2

Ammoniti Janich Carradori e Lojacono

MILANO, 1. — Nella sua riunione odierna la Commissione Giudicante della Lega ha preso tra l'altro i seguenti provvedimenti: partita Lazio-Fiorentina (finale coppa Italia) ammoniti Carradori, Lovacono e Janich Gare del 28 settembre: squalifica per tre giornate di gara a Lorenzini (Alessandria), per una giornata Moro (Padova) Ponzoni (Modena) Lorigа (Cagliari) Valentinuzzi (Verona) Repetti (Samb) Canavesi (Pro Patria). Multe: lire 150.000 al Palermo, lire 15.000 al Napoli, lire 10.000 alla Triestina e alla Pro Patria, lire 20.000 al Novara, all'Atalanta, al Verona, al Lecce e di lire 10.000 al Siracusa.

QUASI CERTO IL SUO RIENTRO PER DOMENICA

Positivo collaudo di Bizzarri nel "galoppo,, contro il Rieti

Anche Ghiggia, Losi e Lojodice si sono pressochè ristabiliti
La preparazione delle due squadre disturbata dal maltempo

Roma e Lazio hanno continuato ieri la preparazione in vista degli incontri di domenica, rispettivamente con il Torino e la Fiorentina I giallorossi hanno effettuato un allenamento atletico al quale erano presenti anche Ghiggia, Losi e Lojodice (che era stato colto ieri, l'altro dolor intestinale) Tutti e tre sono apparsi in buone condizioni ma probabilmente Bui si riserva soltanto ad un collaudo più severo prima di decidere la formazione

I biancoazzurri da parte loro si sono allenati contro il Rieti, al campo di Tor di Quinto purtroppo il maltempo ha disturbato il galoppo che si è dovuto sospendere dopo 10 minuti della ripresa Il primo tempo invece è stato giocato regolarmente ed è terminato a reti inviolate Le squadre si erano presentate in campo nelle seguenti formazioni

LAZIO Lovati; Lo Buono, Del Gratta, Carradori, Janich, Pozzan, Bizzarri, Tagliaferri, Tozzi, Fumagalli, Pivatelli

RIETI Moro; Concetelli, Moscone, Menzione, De Santis, Atti, Passini, Perelli, Iovine, Pirisi, Guadagnoli.

Il galoppo naturalmente ha tenuto un monologo tra l'attacco laziale e la difesa del Rieti nella quale ha fatto spicco il portiere Moro, le cui prodezze hanno permesso ai reatini di conservare una dignitosa sconfitta Da parte loro gli attaccanti biancoazzurri non hanno spinto troppo a fondo marcando soprattutto a curare i collegamenti

In particolare Fumagalli e Tozzi hanno approfittato dell'occasione per migliorare il loro affiatamento e Bizzarri si è esibito in applaudite marcature solo tanto per dimostrare che le sue condizioni fisiche sono eccellenti

Terminato il primo tempo Bernardini aveva provveduto ad apportare alcune modifiche alla formazione che pertanto si schierava così Lovati, Del Gratta, Molino; Burini, Janich, Moltrasio; Bravi, Franzini, Gonin, Carradori, Chiarello

Ma, come abbiamo detto, dopo appena dieci minuti di gioco il galoppo doveva venire sospeso a causa del nubifragio Per quanto riguarda la formazione di domenica sembra certo il rientro di Bizzarri in difesa invece dovrebbero venire confermati Del Gratta in terzino e Janich a centromediano dato che Pinardi è ancora indisponibile (e probabilmente lo sarà ancora per un altro paio di settimane)

Da Firenze infine si apprende che anche i viola si stanno preparando accuratamente alla partita di domenica nell'attesa di un

TOTIP

1. CORSA	1	2	X
	2	1	1
2. CORSA	1	1	
	2	X	
3. CORSA	2	2	
	X	1	
4. CORSA	1	X	
	X	X	
5. CORSA	1	2	
	2	1	
6. CORSA	2		
	1		

GLI INCONTRI DI COPPA ITALIA

Talmone Torino - Prato 3-0 L'Alessandria batte il Pisa 5-0

TALMONE TORINO: Rigamonti, Farina, Cancian, Beatzot, Tagliabia, Bonfiaci, Armano, Arce, Piaceri (Mazzero), Marchi, Crippa.

PRATO: Bastiani, Rossi, Tartagioni, Rizza, Verdolini, Somigli, Arriva (Righetti), Bertini, Perni Nattino, Breschi.

Arbitro: Roversi di Bologna.

RETI: Nel primo tempo al 30 Armano; nella ripresa al 15' Armano, al 16' Crippa.

NOTE: Tempo coperto, terreno un po' scivoloso, causa la pioggia della mattina. Spettatori meno di duemila. Angoli: 5 a 4 per il Talmone Torino

TORINO, 1 — Imbottiti di lezione gli azzurri del Prato hanno dovuto cedere di fronte alla superiorità dei granata del Talmone Torino ma non senza combattere

Il Prato infatti ha tenuto onorevolmente testa al più quotato avversario per tutto il primo tempo durante il quale ha incassato una sola rete segnata da Armano

Nella ripresa gli azzurri accusavano nettamente la fatica e venivano sorpresi da un'altra doppietta granata messa a segno nel giro di solo un minuto, cioè 15' al 16'

Naturalmente a questo punto non c'era più niente da fare il Prato ha tirato i remi in barca gli sforzi granata sono appagati pago del risultato e la partita si è avviata stancamente verso la fine senza nulla di altro da segnalare

* * *

ALESSANDRIA: Stefani (Cuman); Nardi, Bontardi; Snidero, Pedroni, Girardo; Lorenzi Manenti, Oldani, Dorigo, Tacchi.

PISA: Ciceri; Francesconi, Felloni; Marini, Virgili, Marelli; Ghiandoni, Venturi, Nundini (Ceccotti), Balestri, Ricoveri.

ARBITRO: Mori di Cremona.

RETI: nel primo tempo al 16' Dorigo, al 27 Lorenzi, al 16' Oldani; nella ripresa al 21' Tacchi, al 37' Oldani

NOTE: terreno ottimo tempo buono La partita si è giocata con luce artificiale Spettatori 1.500 circa Angoli 7 a 2 per il Pisa

ALESSANDRIA, 1 — La bellissima Squadra piemontese è stata regolata con facilità nel primo tempo con tre reti degli attaccanti alessandrini a conclusione di ottime azioni in linea (spettacolare la seconda, realizzata da Lorenzi con una superba rovesciata) Nella ripresa il Pisa, più agile ha ottenuto numerosi calci d'angolo senza tuttavia riuscire a violare la rete ottimamente difesa da Cuman

Si sono distinti del Pisa Felloni, Ceccotti e Venturi, dell'Alessandria Ottimi Cuman, Bonnardi e Dorigo

* * *

MILANO, 1 — Per accordo tra le due società, la partita di Coppa Italia tra Milan e Sampdoria, che avrebbe dovuto svolgersi questa sera all'Arena, è stata rimandata al 22 ottobre prossimo.

La Francia travolge la Grecia (7-1)

PARIGI, 1 — Allo stadio del Parc des Princes gremito da 45 mila persone la partita di ritorno della coppa Europa tra Francia e Grecia, giocata alla luce dei riflettori, si è conclusa con la vittoria dei galliri per 7-1

Nel primo tempo hanno segnato per la Francia Kopa su passaggio di Penverne al 23' minuto, Fontana servito da Kopa dopo due minuti e Cisowski, su altro passaggio di Kopa al 29'

La Grecia invece ha risposto con un attacco che costringeva i corinzi ad una difesa avversata Calciato da Emmanuel dieci, il pallone veniva insaccato in rete di testa da Hantas al terzo minuto Ripresisi, i francesi contrattaccavano realizzando il quarto goal al 17' minuto per merito di Vincent che aveva raccolto un passaggio di Fontaine Cisowski segnava il quinto punto francese al 24', su passaggio di Douis e Fontaine il sesto a quattro minuti dalla fine Dopo due altri minuti Vincent segnava il goal finale

LA RIUNIONE ALLE CAPANNELLE

Oggi la corsa tris e il Premio Assisi

La riunione di corse in programma oggi alle Capannelle si imperna su Premio Assisi dotato di 750 mila lire di premi sulla distanza di 1400 metri in pista piccola al quale sono rimasti iscritti otto concorrenti tra i quali i migliori appaiono L'Oursin in grande forma ed in serie positiva, Top Top a suo agio sul terreno allentato, Romanello, Formidable e Tabolo

Ecco le nostre selezioni 1 corsa *Despinis, Strafanto, Rialto*, 2 corsa *La Romita, Astolfo*, 3 corsa *Instrello, Vanesio, Caesar*, 4 corsa *Bob Roy, Ordanaga, Valdemarsen*, 5 corsa *L'Oursin, Formidable, Top Top*, 6 corsa *Spadaro, Lutetien, Skance*, 7 corsa, 8 corsa PRIS *La Rose, Lane, Angelo, Winkel*

La corsa « tris »

Il Premio Stella in programma oggi alle Capannelle è stato scelto come corsa Tris di questa settimana Ecco il campo dei partenti con relativi pesi: Niccolò Accorsi 63 — Olle Olle 59½, Fugace 57½, La Roseraie 57 — Agerola 57 — Winkel 56 — Moderno 55½, Venezia 52 Brumano 50 — Romanesca 50 — Sante 49 — Sante 47 Prime 45

Cinque atleti svedesi al meeting di Roma

Al « 3° meeting internazionale di atletica leggera » che, come già annunciato, avrà luogo allo Stadio Olimpico di Roma domenica 12 ottobre, dopo le iscrizioni del Belgio, Norvegia, Germania Occidentale, Svizzera, Jugoslavia e Spagna, anche la Svezia ha assicurato la sua presenza con un quintetto di atleti che figurano anche nei primissimi posti delle graduatorie mondiali I nomi dei cinque assi svedesi sono: Pettersson ALF (m 400); Waern Dan (m 800 e m 1500) Trolias per Owe (m 400 ostacoli); Dahl Richard (salto in alto), Pettersson Stig (salto in alto)

Johansson-London

LONDRA, 1 — L'organizzatore inglese Jack Solomons ha annunciato stasera che il 2 giugno si disputerà allo stadio Wimbledon di Londra un incontro valido per il titolo Europeo fra il detentore del titolo Europeo dei massimi Ingemar Johansson e lo sfidante inglese Brian London

DA OGGI LA CLASSICA GARA TOSCANA IN QUATTRO TAPPE

Battistini Trapè e tutti i migliori in gara nella "Coppa Montenero,,

(Dalla nostra redazione)

LIVORNO, 1 — Sulle strade della Toscana, in occasione della classica corsa ciclistica livornese - XXVII Coppa Montenero per il Trofeo « Alfredo Bagnoli », si ripeterà il duello fra Gastone Battistini, il recente vincitore della S. Pellegrino, Silvano Simonetti, il trionfatore della corsa di Camaiore, e gli azzurri di Proietti Trapè Venturini Margotti, Martini, Baraviera, Bompi, Renato Giusti, Nedo Fagni ed altri, per stabilire fra loro una questione di superiorità La corsa livornese, mantenutasi per 26 anni consecutivi nell'ambito delle classiche regionali, è assurta quest'anno, al grado di « classica » nazionale, per la nuova formula a tappe, per squadre rappresentative cittadine e per il lotto veramente qualificato dei partecipanti

Quattro sono le tappe in programma Livorno-S Vincenzo (2 ottobre), S Vincenzo-Grosseto (3 ottobre), Grosseto-Empoli (4 ottobre), Empoli-Livorno (5 ottobre) Quattro tappe inserite in un circuito pittoresco, che per un tratto complessivo di oltre 600 chilometri presenta un percorso vario tale da offrire possibilità di affermazione tanto ai *grimpeurs* quanto ai passisti come ai velocisti

La formula della corsa è basata sulle squadre rappresentative delle 9 maggiori città della Toscana con ciascuna di queste che può contare su tre ciclisti di chiara fama, anche la corsa si qualifica in incertezza e complessità

Un primo elenco, non dei più probabili vincitori, è impossibile Infatti alla sua bella affermazione della S Pellegrino si può avanzare il nome di Graziano Battistini, ma non si possono sottovalutare le chances di Trapè, Simonetti, Margotti, Venturelli e di tantissimi altri fra i 72 partenti che risultano così suddivisi per squadre

PISA Bampi - Natucci - Casini - Bertini - Vignolo - Lagasco - Ghezzi - Risi.

LIVORNO Trapè - Marzullo - Giusti G Carlo - Marsili - Garlaschi - Arturi - Matarese - Montucci.

FIRENZE Pardini - Simonetti - Corti - Calistri - Lunardi - Nesi - Pertusini - Nardini

MASSA CARRARA Baraviera - Zoppi - Tacchi - Venturini - Cardinali - Baroncelli - Demi F Andreoli

LUCCA Chiodini - Tadde, F - Fontanelli - Cavicchi - Barbini - Tamburini - Lotti - Meucci.

SIENA Martini G Carlo - Di Salvatore - Gattoni - Belletta - Ricci - Celica - Boschi - Borgianni

AREZZO: Margotti - Barbini - Meali D - Marziali - Venturelli - X - X - X

GROSSETO Giusti Renato - Cerato - Tonucci - Giulianini - Solari - Petrocchi - Bragagni - Della Monta

PISTOIA: Zorzi - Guarguaglini - Bocconi - Mosi - Sajani - Cambletti - Pistocchi - X

Domani alle ore 12,15, avverrà la partenza per la prima tappa Livorno-S Vincenzo, chilometri 62, che si snoderà sul seguente tracciato tutto pianeggiante eccezion fatta per la breve salita del Romito situata peraltro assai distante dall'arrivo: Montenero - Livorno - Marina di Pisa - Pisa - Tombolo - Stagno - Livorno - Montenero basso - Antignano - Castiglioncello - Rosignano Solvay - Cecina (rifornimento) - Donoratico - S Vincenzo - Venturina - Piombino - S Vincenzo

ULISSE CERRI

"PER NON SBAGLIARE CHIEDERE "OLLA"!..

Aperta offensiva contro l'inchiesta

(Continuazione dalla 1. pagina)

difficoltà a mettersi il fascista Servello, Vizzini, Daniele ed altri. Il bello è che anche Malagodi ha abboccato, discettando anch'egli sulle soppressioni e le aggiunte, perdendo di vista la sostanza della sua legge. Pieraccini si è dichiarato favorevole alla parola « eventuali ». I compagni Caprara e Audisio hanno respinto tutto il complesso dei cavilli, che tendono oggettivamente a creare il caos.

Altre leggi separate — sempre negli intenti clericali — dovrebbero invece riguardare la composizione della commissione, i poteri di essa, il reperimento dei fondi per il suo funzionamento, ecc. Il che contrasta clamorosamente non solo con la lettera e lo spirito della Costituzione, nella parte in cui prevede esplicitamente la creazione delle commissioni di inchiesta parlamentare, ma con lo spirito e la lettera del capo XV dello stesso regolamento della Camera. L'art. 136, in particolare, risolve con estrema chiarezza tutti i cosiddetti dubbi costituzionali e regolamentari sollevati dai rappresentanti di Giuffrè in Parlamento. Le proposte per inchieste parlamentari non è affatto detto che debbano essere perfezionate obbligatoriamente attraverso « proposte di legge », tanto più che per la loro istituzione basta una « delibera » della Camera, il che non implica egualmente l'obbligatoria approvazione di una apposita legge. « Se anche il Senato - è poi detto nel regolamento - *delibera* un'inchiesta nella identica materia, le Commissioni delle due Camere *possono, d'accordo, deliberare di procedere in comune* » Anche qui, dunque, nessuna necessità di leggi apposite. Le Commissioni Finanze e Tesoro della Camera e del Senato erano del resto già giunte a questa conclusione pacifica quando è intervenuto il contrordine del Vaticano e del governo perchè si frapponessero tutti gli ostacoli possibili all'inchiesta, che avrebbe sicuramente e rapidamente smascherato e svergognato i complici ministeriali ed ecclesiastici del comm. Giuffrè Non a caso, l'*Osservatore romano*, rassicurato dalle manovre in corso, ha ieri finalmente cessato di dire sciocchezze contro di noi e contro tutti coloro che vogliono far luce sugli scandali del giorno.

La situazione, come si vede, è giunta a un punto cruciale e può dar luogo alle soluzioni più pericolose e antidemocratiche. Di qui scaturisce legittima e opportuna la ferma presa di posizione dei deputati comunisti, i quali non sono disposti a discutere su questa o quella paroletta, ma intendono strappare il manto di omertà che ha finora reso possibile uno dei più clamorosi scandali del dopoguerra. E si deve essenzialmente a questa ferma presa di posizioni se la Commissione Finanze e Tesoro, nella sua nuova riunione serale, ha respinto la procedura dello spezzettamento, ritenuta troppo macchinosa, ed ha confermato il suo parere di limitare la trasformazione della proposta Malagodi in una unica proposta di legge. Il presidente della commissione Martinelli ha dovuto così riferire all'on. Leone sulla decisione presa. L'on. Martinelli ha attribuito la paternità della « macchinosa » tesi respinta dalla commissione al sen. De Nicola e all'on. Leone

In tal modo sembrerebbe che il « più » sarebbe stato già congiurato. Entro oggi, infatti, entrambe le Camere « prenderanno in considerazione » la proposta di legge e le rispettive commissioni ne inizieranno l'esame. Ma non è così. I democristiani, infatti, sono decisi ad impedire che l'inchiesta si occupi delle responsabilità « eventuali » dei ministri, che hanno impedito la repressione dell'attività del comm. Giuffrè. I dc affermano che non il Parlamento, ma la Corte costituzionale è abilitata a giudicare i ministri Vero: ma è il Parlamento che formula i capi d'imputazione

Pucci e Dell'Amico denunciati all'A.G. per tentato ricatto

Si è appreso che l'ufficio politico della questura di Roma ha denunciato sette giorni or sono Puccio Pucci e Lando Dell'Amico per tentato ricatto ai danni del commendator Cacciami, uomo di fiducia di Giuffrè a Roma e presidente dell'ACOFI (Anonima commerciale finanziaria). Puccio Pucci, come è noto, è stato direttore del Centro studi di democrazia contemporanea, sorto con l'aiuto del capo dell'« Anonima banchieri » e presieduto dal comm. Vinci, attuale presidente della Gioventù di Azione cattolica. Lando Dell'Amico, direttore dell'agenzia « Repubblica », è l'autore del famoso memoriale sul caso Giuffrè

PECHINO

(Continuazione dalla 1. pagina)

no dopo un nuovo viaggio di ispezione nel Sud, ha dichiarato ieri sera che, grazie all'entusiasmo esistente tra le masse, tutto è ormai realizzabile.

Accennando alla situazione internazionale, Mao Tsedun ha affermato anche che la vita dell'imperialismo non durerà a lungo, perchè esso compie ovunque cose tali da sollevare lo sdegno della stragrande maggioranza dei popoli del mondo.

L'aspetto più straordinario dell'attuale situazione interna cinese è il rapidissimo e completo successo del movimento per la formazione delle Comuni popolari. Il bilancio odierno, a due mesi dall'inizio del movimento, è il seguente: ormai il 90,4 per cento delle famiglie contadine è entrato nelle Comuni. In nove province, oltre Pechino e Sciangai, il movimento ha raggiunto il 100 per cento. In tutta la Cina vi sono ora 23.397 Comuni che organicamente sviluppano l'agricoltura, l'industria, il commercio, l'attività scolastica e gli affari militari con le loro milizie.

« Davanti ai grandi successi del nostro Paese nella costruzione socialista — scriveva stamane il Gemmingibao — c'è ogni ragione per credere che costruire la Cina come grande paese socialista, con un'industria moderna, un'agricoltura moderna, una scienza e una cultura moderne, e la sua graduale transizione dal socialismo al comunismo non è più cosa del lontano futuro »

Il 1958 è considerato il primo dei tre anni di dura lotta per cambiare il volto della Cina L'anno prossimo sarà quello decisivo, ma alla luce dei successi del 1958 si può dire che la Cina ha imboccato la strada del progresso con una velocità quasi incredibile, come quasi incredibili sono i successi raggiunti nell'agricoltura. Il raccolto è stato raddoppiato rispetto all'anno scorso, tanto che si profila la possibilità di riservare solo un terzo della terra alla coltivazione, un terzo alla piantagione di alberi, un terzo al riposo annuale per consentire la rotazione delle colture Ciò è possibile perchè i contadini hanno raggiunto record incredibili. Quest'anno, la Cina è diventata la seconda produttrice mondiale di frumento e la prima di cotone, mentre i terreni sperimentali coltivati ovunque hanno dato risultati da record mondiali.

Ho recentemente visitato una Comune popolare presso Tien-tsin, dove si procederà al raccolto del riso su un appezzamento sperimentale che produce quasi mille tonnellate per ettaro! Questo mi avevano detto, ma io l'ho creduto solo quando ho potuto coricarmi con i miei novanta chili di peso sul riso senza che esso cedesse, tanto era fitto!

Dieci milioni settecentomila tonnellate di acciaio, il doppio dell'anno scorso, è lo obbiettivo che verrà raggiunto alla fine dell'anno, grazie agli sforzi di tutto un popolo che brucia così le tappe dell'intero piano quinquennale gettando le basi per un ulteriore raddoppio della produzione, e forse più, nell'anno prossimo.

LE TARIFFE ELETTRICHE

(Continuazione dalla 1. pagina)

più da apportare in questo settore.

Romandata di una settimana è invece l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, dei disegni di legge sui mercati generali e i mattatoi, dei quali abbiamo già ampiamente dato notizia. Il rinvio della discussione, non è dovuto ad un cambiamento di indirizzo da parte del governo. Proprio ieri il ministro della Agricoltura, concludendo alla Camera la discussione sul bilancio del suo dicastero ha riconfermato la nota linea che il governo intende seguire in questo campo: « privatizzazione » dei mercati generali e dei mattatoi, via libera per la Federconsorzi e i grossisti. Il ministro ha anche polemizzato col nostro giornale circa la legge sulla repressione delle frodi nella produzione olearia, affermando che essa non stabilisce solo un aumento dei fondi per il servizio ministeriale a ciò preposto ma non aggiungendo altro che frasi tendenti a minimizzare le frodi stesse. L'autodifesa di Ferrari Aggradi è apparsa veramente debole dal momento che tutta l'opinione pubblica si attendeva una energica azione contro i sofisticatori e non i soliti panicelli caldi.

Sempre in materia di prezzi un altro ministro ha voluto dire la sua. Si tratta dell'on. Preti che nel numero odierno del settimanale Epoca dichiara che il governo non può fare assolutamente a meno del sovrapprezzo sulla benzina. Preti ha aggiunto che il governo si augura di diminuire il carico fiscale sui carburanti « nei prossimi anni ». Come si vede il governo prosegue a caricare i consumatori di nuovi pesanti oneri, in tutti i campi, per le merci e per i servizi. A proposito di servizi occorre ricordare che in numerose città si sta progettando l'aumento delle tariffe dei trasporti urbani. A Roma gli utenti dovrebbero pagare in più un miliardo e 600 milioni l'anno. Ecco un altro esempio di come i dirigenti d.c., al governo e nei comuni « lottano » contro il carovita

I prodotti di importazione godono il favore degli americani

In data 30 Settembre alla Camera di Commercio di Napoli il Dr Eric Stoetzner, Direttore della Pubblicità Estera del New York Times di New York, ha tenuto una conferenza interessantissima per l'attualità del problema e della relativa impostazione.

Il Dott Stoetzner ha messo in risalto che gli americani danno la preferenza ai prodotti esteri e che questi prodotti sia che si tratti di automobili oppure di beni artigianali o conserve alimentari godono del più ampio favore da parte del pubblico americano

Le ragioni di questa preferenza oltre che essere storiche, in considerazione della provenienza europea di gran parte della popolazione americana, sono da ricercarsi nella qualità dei prodotti europei: importati, dagli orologi svizzeri alle automobili tedesche, francesi, italiane, e così via. Il Dott Stoetzner ha sottolineato come una pubblicità ben diretta dalle grosse industrie europee di beni di consumo o di beni industriali sia tutta ad ottenere il più lusinghiero risultato

Soprattutto questa pubblicità dovrebbe concentrarsi sull'arco nord-est degli Stati Uniti e su un territorio di circa 900 Kmq., il cui fulcro, costituito dalla città di New York, raduna una popolazione di circa 30 milioni di abitanti Questa popolazione ha il più alto potere di acquisto ed i suoi gusti e le sue preferenze dettano legge al resto degli Stati Uniti

Non va dimenticato che a New York affluiscono tutti i compratori e che tutte le maggiori industrie ed i maggiori empori nazionali hanno le loro filiali oppure i loro uffici a New York

La conferenza attentissimamente seguita da un pubblico di importatori e di industriali interessati al mercato statunitense è stata vivamente applaudita ed ha fornito informazioni assai interessanti sulle possibilità di sviluppo degli scambi con gli Stati Uniti

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana:

— Fausto Coppi commenta la straordinaria impresa di Roger Riviere

— « Mi spingeva l'urlo della folla milanese » - Roger Riviere racconta la sua fantastica « ora record »

— Sono saltate le tabelle, di Attilio Cameriano

— Va forte anche in salita, di Armando Verri

— Le classifiche di pugilato, di Giuseppe Signori

— Viani guarda a Saragozza ma pensa a Parigi, di Cesare Cudia

— Gli squadroni visti da vicino: La Juventus, di Martin

— Alla Tazio la Coppa Italia 1958 di Dario De Felice

— La Coppa Europa di basket di Mario Cesari

— Giovani e vecchi sulle strade per incitare Ercole Baldini di Claudio Fedeli

— Ancora qualche apprensione per gli uomini del Verona, di Giammaria Gazzaniga

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì, è un numero speciale dedicato alla serie C Tutte le trentadue partecipanti esaminate minuziosamente

Inoltre su

IL CAMPIONE

La domenica calcistica - Italiana prova del campionato - Il mano su strada - Il G P di Monza - Atletica - Automobilismo - Pugilato - La finale S. Pellegrino - Leggere

IL CAMPIONE

il settimanale al quale collaborano i più grandi campioni dello sport e le più note firme del giornalismo sportivo.

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. POMPE — ELETTROPOMPE - ASPIRATORI - VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI DEPOSITARIO « E Marelli » Ditta G RIBALDI - Laboratorio specializzato riparazioni e avvolgimento motori elettrici (via Tiburtina, 565 - tel 451997).

A.A. ARTIGIANI Canti svendono camere letto, pranzo ecc Arredamenti gran lusso economici. FACILITAZIONI Tarsia, 31 (dirimpetto ENAL) - Napoli.

2) OCCASIONI L. 12

MACCHINA PER MAGLIERIA 3 Dubied 70.000 - 8 x 80 - 12 x 80 Dubied 250.000. Occasionissima 12 x 100 - 3 x 90 Garanzia, insegnamento gratuito. Sole 10.000 mensili anche senza anticipo. Roma Piazzale Colosseo, 9

10) LEZIONI E COLLEGI

STENODATTILOGRAFIA Stenografia dattilografia 1000 mensili. Via Sangennaro al Vomero, 20 - NAPOLI.

13) ALBERGHI VILLEG.

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA recatevi subito alle antiche Terme di Montegrotto Terme: fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura pensione completa - Rivolgersi: Direzione Antiche Terme di Montegrotto Terme (Padova).

23) ARTIGIANATO L. 10

A.A. RIPARAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI ELETTRICI TUTTI I TIPI - SERIETÀ - PUNTUALITÀ - Ditta E. RIBALDI piazza S M AUSILIATRICE numeri 10-11 - telefono 743-296).

25) DOMANDE IMP. E LAVORO L. 8

VENTENNE mezzo proprio offresi commissioni - fatturino serietà - telefonare 293.457.

AVVISI SANITARI

Istituto ENDOCRINE Studio medico di via CARLO ALBERTO 45 (Termini) ESQUILINO cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa psichica ormonale LABORATORIO PROPRIO CURE SANGUE VENEREE PELLE PRE-POST MATRIMONIALI DIRETTORE SPECIALISTA D.R. CALABRESE Aut. Com. n. 37090 del 25-6-1959

ENDOCRINE

Studio Medico per la « CURA » delle « SOLE » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - psichica - endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali) visite prematrimoniali

Dr. P. MONACO

Roma - Via Salaria 72 int. 6 (Piazza Fiume). Orario 10-12; 16-18, escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato p